

**DETERMINAZIONE n. 687 del 13/07/2019**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

**IL DIRIGENTE DELLA V^ AREA**

**Premesse e motivazione**

Vista la disposizione del Sindaco adottata con atto Pg. n. 23687/2019, con la quale si conferisce al Dott. Andrea Raffini l'incarico di Dirigente della 5^ Area – Servizi alla persona e collettività;

Vista la LR 24/2001 e ss.mm. e ii., avente ad oggetto la disciplina dell'intervento pubblico nel settore abitativo, che attribuisce ai Comuni potestà regolamentare, nell'ambito dei principi in essa fissati, nel disciplinare le funzioni amministrative di cui all'art. 6, in particolare:

- la disciplina del procedimento di formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi;
- la disciplina del procedimento di assegnazione degli alloggi;
- la mobilità degli assegnatari di alloggi ERP;
- gli ampliamenti, i subentri e le ospitalità dei nuclei assegnatari;
- la disciplina della decadenza;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 18/05/2017 con cui si é approvato il nuovo Regolamento per la gestione dell'ERP;

Vista, altresì, la Deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 28/09/2017, con la quale si é provveduto a recepire gli atti di orientamento della Conferenza metropolitana di Bologna n. 6/2016 e n. 6/2017, in ordine alle nuove soglie di reddito e alla nuova metodologia di calcolo dei canoni ERP, modificando contestualmente l'art. 25 del Regolamento comunale per la gestione dell'ERP di cui alla richiamata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/2017.

Vista la Deliberazione dell'Assemblea regionale n. 15/2015, che ha introdotto nuovi requisiti per l'accesso e la permanenza negli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, rinviando a successivo atto della Giunta regionale la definizione delle nuove soglie di reddito per l'accesso e la permanenza e di un nuovo metodo di calcolo dei canoni ERP;

Vista la DGR 894/2016, che ha introdotto le nuove soglie di reddito e ha definito la nuova metodologia di calcolo dei canoni ERP;

Vista la DGR 2228/2016, che ha differito al 1° luglio 2017 l'applicazione del nuovo metodo di calcolo dei canoni ERP, al fine di valutare il reale impatto di tale misura rispetto ai canoni degli assegnatari, al netto degli effetti dovuti all'applicazione del nuovo metodo di calcolo dell'ISEE, introdotto con il DPCM 159/2013;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 739 del 31/5/2017, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare i correttivi alla metodologia per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di ERP, definita dalla propria deliberazione n. 894/2016;

- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 200 del 16/4/2019 recante "Legge regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 – Correttivo alla modalità di calcolo del canone ERP. (Delibera di Giunta n. 323 del 4 marzo 2019)", la Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad approvare altri correttivi a favore di particolari target in fascia di protezione e in fascia di accesso, lasciando tuttavia nella facoltà dei Comuni di prevedere nei propri regolamenti tali ulteriori misure;

Vista, infine, la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 154 del 6 giugno 2018, pubblicata sul BURERT Parte Seconda n. 135 in data 14.06.2018, ad oggetto "Atto unico sull'edilizia residenziale pubblica. (Proposta della Giunta regionale in data 2 maggio 2018, n. 613)" con la quale la Regione provvede a riunire in un atto unico sull'edilizia residenziale pubblica la disciplina relativa ai requisiti per l'accesso e la permanenza negli alloggi ERP e la metodologia per la determinazione del canone di locazione degli alloggi ERP;

Rilevato che il vigente Regolamento comunale per la gestione dell'ERP, disciplina, all'art 3, il procedimento della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi ERP, disponendo che, ai sensi dell'art. 25 della LR 24/2001, si provveda in tal guisa mediante la formazione di una graduatoria approvata con periodicità di norma annuale;

Atteso che la vigente graduatoria per l'assegnazione degli alloggi ERP é stata approvata in esito al procedimento avviato con Determinazione n. 546 del 27/06/2018, ad oggetto "Approvazione dell'avviso pubblico per la formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di Edilizia residenziale Pubblica";

Ravvisata pertanto l'opportunità di approvare un nuovo avviso pubblico che, in applicazione del Regolamento, disciplini la raccolta delle domande di assegnazione e la formazione della graduatoria ERP;

Atteso che il presente atto non comporta adozione di impegni di spesa o diminuzioni di entrata, né ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

#### **Riferimenti normativi e amministrativi**

- D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.
- L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001 e ss. mm. e ii.
- Delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 15/2015;
- Delibera di Giunta Regionale n. 894/2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2228/2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 739/2017
- Delibera del Consiglio Comunale n. 27/2017;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 40/2017;
- Delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 154/2018;
- Delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 200/2019.

#### **Decisione**

Il Dirigente della V<sup>^</sup> Area – Servizi alla persona e collettività, per le motivazioni esposte in premessa, approva l'avviso pubblico per formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica che, allegato alla presente Determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale, in applicazione della DAL n. 154/2018 della Regione Emilia Romagna e del regolamento sulla gestione dell'ERP, approvato con la DCC n. 27/2017, come modificato con DCC n. 40/2017.

Si dà atto che, in applicazione del Regolamento sopra richiamato:

- entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria gli interessati potranno presentare ricorso alla Commissione appositamente istituita dal Comune;
- decorso il termine di presentazione dei ricorsi, la Commissione esaminerà, entro ulteriori quindici giorni, i ricorsi presentati e provvederà alla formazione della graduatoria definitiva;

- la graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento dirigenziale e pubblicata all'albo pretorio dell'Ente, sul sito internet dell'URP e dello Sportello sociale;
- l'obbligo della comunicazione dell'esito dell'istruttoria delle domande sarà assolto mediante le forme di pubblicità indicate nel precedente capoverso;
- con l'approvazione della graduatoria, formata ai sensi dell'avviso allegato, decadrà la graduatoria vigente approvata con la determinazione n. 226 del 13/03/2019.

Si dà atto, inoltre, che:

- ai sensi degli artt. 26 e segg. del D.Lgs 33/2013 il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione.
- il presente atto non comporta adozione di impegni di spesa o diminuzioni di entrata, né ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento.
- non sussiste conflitto di interessi, anche solo potenziale, né gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo al Dirigente firmatario dell'atto medesimo.

Lì, 13/07/2019

IL DIRIGENTE  
RAFFINI ANDREA  
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE  
ART. 21 DLGS N.82/2005

**DETERMINAZIONE n. 687 del 13/07/2019 ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE IN QUANTO NON COMPORTANTE IMPEGNI DI SPESA.**



V^ Area - Servizi alla persona e collettività  
Servizio Politiche abitative

## **Avviso per la formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica**

Ai sensi e per gli effetti del "Regolamento comunale per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 18/05/2017, come modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 28/09/2017, attuativo della Legge Regionale n. 24/2001 e ss. mm. e ii., si provvede all'emanazione del presente avviso pubblico contenente la disciplina riguardante la formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili, fatti salvi gli alloggi riservati per le particolari situazioni di emergenza abitativa e per i programmi di mobilità.

**I cittadini interessati potranno presentare domanda** d'accesso alla graduatoria secondo quanto previsto nella successiva sezione "**MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**".

La graduatoria così formata sarà utilizzata per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili dalla data di approvazione della stessa fino all'approvazione di una nuova graduatoria annuale definitiva.

### **REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'ERP DEFINITI CON LE DELIBERE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA N. 15/2015 E N. 154/2018**

#### **a) Cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata, prevista dalla legislazione vigente**

Può presentare domanda di assegnazione il richiedente che sia:

- a.1) cittadino italiano;
- a.2) cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;
- a.3) familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19, del D.lgs. 6 febbraio 2007, n. 30;
- a.4) titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2, del D.lgs. 19 novembre del 2007, n. 251 e successive modifiche e integrazioni (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria);
- a.5) cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- a.6) cittadino straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

#### **b) RESIDENZA O SEDE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA**

Può presentare domanda di assegnazione il richiedente che:

- b.1) abbia residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale regionale da almeno 3 anni;
- b.2) abbia la residenza anagrafica o svolga attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di San Lazzaro di Savena.

Il soggetto che ha la residenza e la sede dell'attività lavorativa in due comuni diversi può presentare due domande di assegnazione di alloggio ERP, una nel Comune in cui risiede e l'altra nel Comune in cui svolge l'attività lavorativa.



## V^ Area - Servizi alla persona e collettività

### Servizio Politiche abitative

---

Il soggetto iscritto all'AIRE può fare domanda presso il Comune in cui è iscritto, purché possa dimostrare la residenza anagrafica nell'ambito territoriale regionale per almeno 3 anni, anche non continuativi.

Il richiedente iscritto all'AIRE, entro il termine stabilito dal regolamento comunale e comunque non oltre 6 mesi dal provvedimento di assegnazione dell'alloggio, è tenuto ad occupare l'alloggio, pena la decadenza dall'assegnazione prevista all'art. 25, comma 7, L.R. n. 24 del 2001.

#### **c) LIMITI ALLA TITOLARITÀ DI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI**

c.1) I componenti il nucleo avente diritto non devono essere titolari, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio, ovunque ubicato (in Italia o all'estero) e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975.

Per tutti i richiedenti la titolarità dei diritti sopra indicati è rilevabile dalla documentazione fiscale e dalla dichiarazione ISEE presentata, restando nella facoltà dei Comuni disporre eventuali altre forme di controllo; l'omessa dichiarazione di tali diritti è sanzionabile ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non preclude l'assegnazione dell'alloggio di ERP:

- la titolarità dei diritti sopraindicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;
- la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;
- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio ERP qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

#### **d) ASSENZA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI O CONTRIBUTI**

d.1) I componenti il nucleo avente diritto non devono aver avuto precedenti assegnazioni di alloggi di ERP cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della legge n. 513/1977 o della Legge n. 560/1993 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato, sempreché l'alloggio non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno.

d.2) I componenti il nucleo avente diritto non devono aver avuto precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri enti pubblici al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempreché l'alloggio non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno.



V^ Area - Servizi alla persona e collettività

Servizio Politiche abitative

---

## REDDITO PER L'ACCESSO DEFINITO DALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 894/2016

---

La situazione economica del nucleo familiare richiedente, attestata da valida Attestazione ISE/ISEE rilasciata ai sensi del DPCM 159/2013, deve presentare le seguenti caratteristiche:

a) Il valore ISEE per l'accesso non deve essere superiore a 17.154,00 euro.

b) Il valore del patrimonio mobiliare per l'accesso non deve essere superiore a 35.000,00 euro.

Per verificare il rispetto di tali valori si deve applicare al patrimonio mobiliare riportato nell'ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa.

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico:

l'ISEE di riferimento è quello calcolato ai sensi del DPCM n. 159/2013 (ossia quello rilasciato al nucleo familiare cui il soggetto o nucleo richiedente appartiene);

il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; a tale valore, al lordo delle franchigie di cui al DPCM. 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

Disposizioni specifiche per soggetto iscritto all'AIRE:

secondo la normativa vigente in materia di ISEE "il coniuge iscritto nelle anagrafi dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), ai sensi della legge 21 ottobre 1988, n. 470, è attratto ai fini del presente decreto, nel nucleo anagrafico dell'altro coniuge." (art. 3, comma 2, del DPCM. n. 159 del 2013); i soggetti iscritti all'AIRE che non possono presentare l'ISEE (in quanto non ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 159/2013) sono tenuti in fase di presentazione della domanda ed in fase di assegnazione dell'alloggio a presentare l'ISEE simulato mediante il portale INPS; tale ISEE simulato ha il valore di un'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, con le relative responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto per falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Il Comune valuterà la sussistenza del requisito del reddito e l'attribuzione di relativi punteggi in base all'ISEE simulato.

---

## PUNTEGGI

---

**A- CONDIZIONI OGGETTIVE**, intendendosi per tali le caratteristiche della sistemazione abitativa del nucleo richiedente:

**A-1** - Situazione di grave disagio abitativo dovuta alla presenza di una delle situazioni che seguono:

**A-1.1** - Sistemazione con residenza in spazi impropriamente adibiti ad abitazione a seguito di sfratto per finita locazione; provvedimento esecutivo di sfratto per morosità, a condizione che l'inadempiente sia moroso incolpevole, secondo la definizione di cui all'art. 2 del D.M. 30 marzo 2016; di provvedimento esecutivo di rilascio di un alloggio di servizio concesso da ente pubblico o da privato; di verbale di conciliazione giudiziaria; di ordinanza di sgombero; di provvedimento di separazione omologato dal Tribunale o sentenza passata in giudicato, con rilascio dell'alloggio, esistente da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda. Per spazi impropri si intendono:

- Alloggi di superficie utile inferiore a 28 mq
- Spazi di categoria catastale B/6, B/7, B/8, C, D, E (eccetto quelli specifici delle tipologie sotto indicate):



## V^ Area - Servizi alla persona e collettività

### Servizio Politiche abitative

---

- Autorimessa, box (categoria catastale C/6)
- Magazzino (categoria catastale C/2), laboratorio (categoria catastale C/3)
- Cantina, soffitta, tavernetta
- Negozio e bottega (categoria catastale C/1), ufficio (categoria catastale A/10)
- Camper/ Roulotte
- Casa mobile

PUNTI ... 6

**A-1.2** - Residenza anagrafica in alloggio inidoneo a garantire la mobilità di uno o più componenti il nucleo familiare in condizione certificata di invalidità, handicap e non autosufficienza, con problemi di mobilità da certificarsi da parte del medico curante, limitatamente al caso di persone dimoranti in alloggi non al piano terra, ubicati in immobili privi di ascensore e/o servoscala e al caso di persone dimoranti in alloggi conformati su due piani. La condizione si riconosce solo se:

- la presenza di barriere architettoniche nello stabile è attestata dall'amministratore del condominio;
  - è legata all'esistenza delle condizioni soggettive di cui ai successivi punti B-8.1 e B-8.2;
- Non è cumulabile con le condizioni A-1.1, A-1.3 e A-1.4.

PUNTI ... 4

**A-1.3** - Richiedenti che abitino in un alloggio che debba essere rilasciato a seguito di: provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione; provvedimento esecutivo di sfratto per morosità, a condizione che l'inadempiente sia moroso incolpevole, secondo la definizione di cui all'art. 2 del D.M. 30 marzo 2016; di provvedimento esecutivo di rilascio di un alloggio di servizio concesso da ente pubblico o da privato; di verbale di conciliazione giudiziaria; di ordinanza di sgombero; di provvedimento di separazione omologato dal Tribunale o sentenza passata in giudicato, con rilascio dell'alloggio. La condizione deve persistere in fase di assegnazione e qualora lo sfratto sia già stato eseguito potrà tramutarsi nella condizione A-1.4 sistemazione precaria.

PUNTI ... 12

**A-1.4** - Sistemazione precaria verificatasi negli ultimi quattro anni dalla data della presentazione della domanda che derivi da provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio oppure sistemazione precaria che derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente. Per sistemazione precaria si intende: comodato gratuito a seguito di sfratto esecutivo; ospitalità temporanea; sistemazione in spazi procurati a titolo precario dai Servizi sociali territoriali o da organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni che agiscano sul territorio in coordinamento con il Comune.

PUNTI ... 10

**A-2** - Richiedente o componente del nucleo familiare richiedente, titolare di un contratto di locazione regolarmente registrato riguardante l'abitazione o lo spazio di residenza, il cui canone annuo riferito alla data di presentazione della domanda incida:

**A-2.1** - In misura superiore al 70% e fino al 100% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi della normativa vigente in materia (reddito ISE).

PUNTI ... 3





## V^ Area - Servizi alla persona e collettività

### Servizio Politiche abitative

---

**A-2.2** - In misura superiore al 100% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi della normativa vigente in materia (reddito ISE).

PUNTI ... 4

Ai fini del calcolo dell'incidenza del canone sull'ISE si terrà conto delle sole spese effettivamente sostenute, al netto di eventuali contributi a sostegno del canone erogati dal Comune. Nel caso di nucleo richiedente diverso dal nucleo anagrafico, l'incidenza sarà calcolata sull'ISEE.

**B- CONDIZIONI SOGGETTIVE**, intendendosi per tali le condizioni riferite ai componenti il nucleo familiare richiedente, che seguono:

**B-1.1**- Anzianità di residenza nel Comune alla data di scadenza della presentazione della domanda:

da oltre 3 anni fino a 5 anni: PUNTI ... 1

da oltre 5 anni fino a 10 anni: PUNTI ... 2

da 10 anni fino a 20 anni: PUNTI ... 4

da oltre 20 anni: PUNTI ... 6

**B-1.2** - Anzianità di attività lavorativa nel Comune alla data di scadenza della presentazione della domanda:

da oltre 3 anni fino a 5 anni: PUNTI ... 1

da oltre 5 anni fino a 10 anni: PUNTI ... 2

da 10 anni fino a 20 anni: PUNTI ... 4

da oltre 20 anni: PUNTI ... 6

**B-2** - Nucleo familiare richiedente con reddito, calcolato ai sensi del D.M. 159/2013 e successive modifiche ed integrazioni (ISEE), non superiore al 50% del limite previsto per l'accesso all'ERP.

PUNTI ... 2

**B-3** - Nucleo familiare composto da coniugi, uniti civili o conviventi more uxorio con almeno un componente di età inferiore ai 35 anni alla data di presentazione della domanda, purché la somma dell'età anagrafica di entrambi non sia superiore a 75 anni. La condizione deve persistere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

PUNTI ... 1

Se nel nucleo sono presenti figli minori a carico, si riconoscerà un ulteriore punto per ciascun figlio fino ad un massimo di 4 punti.

**B-4** - Nucleo familiare composto da un solo adulto con uno o più figli minori a carico fiscale. La condizione non sussiste quando il richiedente conviva anagraficamente con l'altro genitore del/i minore/i o con altra/e persona/e non legata/e da vincoli di parentela o affinità, al di fuori dei vincoli di parentela o affinità di 1° e 2° grado.

PUNTI ... 5

Il punteggio viene riconosciuto limitatamente alla presenza di una delle seguenti condizioni:

- separazione legale dall'altro genitore. In caso di separazione consensuale, affidamento esclusivo al genitore richiedente l'assegnazione;
- divorzio dall'altro genitore;
- unico genitore che ha riconosciuto il figlio;
- decesso dell'altro genitore;
- detenzione in carcere dell'altro genitore;
- perdita della potestà genitoriale da parte dell'altro genitore.





## V^ Area - Servizi alla persona e collettività

Servizio Politiche abitative

---

La condizione deve persistere in fase di assegnazione.

**B-5** - Nucleo familiare richiedente composto da quattro unità ed oltre.

PUNTI ... 1

**B-6** - Nucleo familiare richiedente composto da una o più persone che abbiano superato i 65 anni, anche se con eventuali minori e maggiorenni disabili o a carico fiscale; in caso di coniugi o conviventi more-uxorio è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni, purché l'altro non svolga attività lavorativa.

PUNTI ... 4

**B-7** - Nucleo familiare composto da una sola persona con età inferiore a 65 anni.

PUNTI ... 2

**B-8** - Presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone disabili. Ai fini del presente avviso si considera disabile il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino:

**B-8.1** - Una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 ed inferiore al 100%.

PUNTI ... 3

**B-8.2** - Una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari al 100% o la "non autosufficienza" riconosciuta ai sensi dell'art. 17 della L. R. n. 5/1994 o condizione di disabilità in capo a minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute ai sensi delle vigenti normative.

PUNTI ... 5

Le condizioni B-8.1 e B-8.2 non sono cumulabili fra loro, tranne nel caso in cui siano riferite a persone diverse appartenenti allo stesso nucleo familiare richiedente.

Qualora nel nucleo familiare siano presenti più componenti disabili certificati, nell'ambito di ciascuna distinzione di grado di disabilità (di cui ai punti B-8.1 e B-8.2) il punteggio attribuito è computato per intero per il primo componente certificato, al 70% del punteggio per il secondo componente certificato e al 50% del punteggio per il terzo e successivi componenti certificati.

## MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

---

**I cittadini interessati potranno presentare domanda** di accesso alla graduatoria **dal 15 luglio 2019 al 16 dicembre 2019** utilizzando unicamente, a pena di esclusione, la modulistica allegata al presente bando.

Entro il 31 gennaio 2020 le domande saranno istruite e formeranno la graduatoria provvisoria. Sarà possibile presentare ricorso avverso la formazione della graduatoria provvisoria entro 15 giorni dalla pubblicazione. Nei successivi 15 giorni la Commissione tecnica per la formazione della graduatoria ERP esaminerà i ricorsi e formerà la graduatoria definitiva, che sarà quindi approvata con atto dirigenziale. **Il termine per l'approvazione della graduatoria definitiva è il 19/03/2020.**

Le domande di partecipazione al presente avviso devono essere compilate esclusivamente sul modulo predisposto dal Comune disponibile presso:

- **lo Sportello Sociale**, via Emilia 90, piano terra, dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 12:30 ed il giovedì anche dalle 14.30 alle 17.30 - Chiuso al pomeriggio dal 30 luglio al 31 agosto (\*)



## V^ Area - Servizi alla persona e collettività

Servizio Politiche abitative

---

- **l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)**, Piazza Bracci 1, piano terra, lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 8.00 alle 12.30, martedì dalle 8.00 alle 13.00 e giovedì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00 - Chiuso al pomeriggio da venerdì 29 luglio a venerdì 30 agosto (\*)
- **il sito internet** del Comune, all'indirizzo: [www.comune.sanlazzaro.bo.it](http://www.comune.sanlazzaro.bo.it).

**(\*) IMPORTANTE:** gli orari di apertura al pubblico potrebbero subire variazioni; per verificare gli orari aggiornati consultare il sito all'indirizzo: [www.comune.sanlazzaro.bo.it](http://www.comune.sanlazzaro.bo.it)

La domanda con la documentazione allegata può essere consegnata:

- mediante presentazione direttamente agli sportelli dell'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP), piazza Bracci 1, piano terra, negli orari di apertura al pubblico sopra indicati;
- presso lo Sportello Sociale, negli orari di apertura al pubblico sopra indicati, in caso di assistenza alla compilazione;
- via fax: inviando la domanda al numero 051 622.82.83;
- per posta: a mezzo raccomandata A/R indirizzata al Comune di San Lazzaro di Savena - Ufficio Casa - piazza Bracci n. 1, 40068 San Lazzaro di Savena.
- dalla casella di pec del richiedente alla casella di pec del Comune: [comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it).

**In caso di invio per posta, fax, PEC, consegna diretta all'URP del Comune o consegna tramite altra persona ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000 è necessario allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.**

Le domande inviate per posta saranno inserite nella graduatoria solo se la data di spedizione, indicata dal timbro postale non sarà successiva al termine per la presentazione e se perverranno al Comune di San Lazzaro di Savena entro 10 giorni dalla scadenza di tale termine. In caso contrario, verranno escluse.

Il Comune di S. Lazzaro di Savena non si assume responsabilità per l'eventuale dispersione delle domande dipendente da inesatta indicazione del destinatario da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o per cause imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Con la firma apposta in calce alla domanda il richiedente dichiara sotto la sua responsabilità di essere in possesso dei requisiti per l'accesso e di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e si impegna a produrre, su richiesta, l'idonea documentazione probatoria. Con detta firma, inoltre, il richiedente esonera l'operatore comunale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

Qualora dai controlli effettuati ai sensi dell'art 71 del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fatte salve le conseguenze penali conseguenti l'accertamento di false dichiarazioni, la domanda sarà esclusa dalla graduatoria.

Lo Sportello Sociale è a disposizione per informazioni e assistenza alla compilazione negli orari sopra indicati e al n. 051-622.82.55.

In caso di assistenza alla compilazione è possibile consegnare la domanda con la documentazione allegata direttamente allo Sportello Sociale.



V^ Area - Servizi alla persona e collettività  
Servizio Politiche abitative

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

---

Alla domanda devono essere allegati:

- **per coloro che dichiarano di possedere le condizioni di cui ai punti A-1.1 o A-1.3 legate alla situazione di morosità incolpevole:** copia della documentazione comprovante lo stato di "moroso incolpevole" secondo la definizione di cui all'art. 2 del D.M. 30 marzo 2016;
- **per coloro che si trovano in situazione di sistemazione precaria da non più di quattro anni (punto A-1.4 della domanda):** copia del provvedimento esecutivo di sfratto/sgombero e copia del contratto relativo alla sistemazione precaria o della denuncia di ospitalità presentata alla Questura;
- **per coloro che dichiarano di possedere la condizione oggettiva specificata nel punto A-2:** copia del contratto di locazione, regolarmente registrato, e copia della ricevuta di pagamento rilasciata dalla proprietà dell'alloggio occupato indicante il corrispettivo del canone di locazione (al netto degli oneri accessori) relativo al mese precedente a quello di presentazione della domanda;
- **per coloro che dichiarano di possedere le condizioni soggettive specificate nei punti B-8.1 e B-8.2:** certificazioni mediche e sanitarie comprovanti il grado di disabilità.

## FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

---

Il Servizio responsabile del procedimento, sulla base delle condizioni dichiarate dal richiedente ed accertate d'ufficio, provvederà ad attribuire il punteggio per ciascuna domanda e a formare la graduatoria provvisoria secondo l'ordine di attribuzione dei punteggi e, a parità di punteggio, secondo il valore ISEE in ordine crescente. Qualora più domande abbiano il medesimo punteggio e il medesimo valore ISEE, esse saranno ordinate mediante sorteggio, anche utilizzando modalità informatiche.

La graduatoria generale, le graduatorie speciali, l'elenco delle domande escluse saranno pubblicate sul sito internet del Comune [www.comune.sanlazzaro.bo.it](http://www.comune.sanlazzaro.bo.it), sul sito dello Sportello sociale [www.sanlazzarosociale.it](http://www.sanlazzarosociale.it) e all'albo pretorio on-line.

**La pubblicazione assolve l'obbligo della comunicazione dell'esito del procedimento di formazione della graduatoria.**

## RICORSI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

---

Entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati potranno presentare ricorso alla Commissione tecnica per la formazione della graduatoria ERP, di cui all'art. 5 del Regolamento. Decorso il termine di presentazione dei ricorsi, la Commissione tecnica esaminerà i ricorsi presentati e provvederà alla formazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento dirigenziale e pubblicata all'albo pretorio dell'Ente, sul sito internet dell'URP e dello Sportello sociale entro il termine indicato nella sezione "MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA".

V^ Area - Servizi alla persona e collettività

Servizio Politiche abitative

---

L'obbligo della comunicazione dell'esito dell'istruttoria delle istanze di riesame e della conclusione del procedimento di aggiornamento definitivo della graduatoria ERP **sarà assolto mediante la pubblicazione degli atti.**

La graduatoria così formata sostituisce, a tutti gli effetti, quella precedente.

### **GRADUATORIE SPECIALI**

---

Il Comune istituisce graduatorie speciali, nelle quali inserire le domande di concorrenti con le condizioni di cui ai punti:

B-4) adulto solo con figli minori a carico fiscale;

B-6) anziani ultrasessantacinquenni.

col medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale, ai fini dell'assegnazione di alloggi dello standard abitativo di cui all'art 10 del vigente Regolamento comunale per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

A ciascuna delle graduatorie speciali è riservata una percentuale del 10% su base annua degli alloggi che si rendono disponibili. Annualmente la Giunta può modificare con proprio atto deliberativo la suddetta percentuale, anche prevedendo ulteriori elementi integrativi (ad es. valori ISE/ISEE non superiori ad un limite prefissato, ecc.).

### **CONTROLLI IN SEDE DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

---

Il Servizio responsabile del procedimento provvede all'istruttoria delle domande presentate, verificandone la completezza e la regolarità e attribuendo, a ciascuna domanda, i punteggi sulla base della situazione dichiarata dal nucleo richiedente e accertata d'ufficio. Nell'esercizio dell'attività istruttoria volta alla formazione della graduatoria provvisoria, si verificherà in maniera puntuale, per ciascuna istanza presentata nei termini, il possesso dei seguenti requisiti di accesso all'ERP:

- a) cittadinanza o le condizioni ad essa equiparate;
- b) residenza o attività lavorativa nel Comune e anzianità di residenza o di attività lavorativa in Regione;
- c) reddito ISEE e congruità tra nucleo ISEE e nucleo anagrafico;
- d) patrimonio mobiliare.

Le verifiche sui requisiti dell'assenza di precedenti assegnazioni e/o contributi e dell'impossidenza di beni immobili, saranno effettuate in maniera puntuale sulle domande collocabili, in base al punteggio, nelle prime posizioni della graduatoria, in percentuale pari al 20% del totale delle domande ritenute ammissibili.

Qualora, nell'ambito dell'attività istruttoria, il Comune riscontri omissioni e/o difformità tra quanto dichiarato e l'esito delle verifiche effettuate, inviterà il richiedente a regolarizzare la domanda entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione delle omissioni o irregolarità riscontrate. Qualora il richiedente non provveda alla regolarizzazione della domanda, secondo le modalità evidenziate in sede istruttoria, entro il termine prefissato, la domanda sarà esclusa dalla graduatoria.



V^ Area - Servizi alla persona e collettività  
Servizio Politiche abitative

---

## **ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI**

---

Il procedimento di assegnazione degli alloggi ERP è avviato d'ufficio al verificarsi della disponibilità di alloggi ERP nei confronti dei nuclei in posizione utile nella graduatoria definitiva. In fase di assegnazione, la verifica dei requisiti di accesso e delle condizioni di punteggio dichiarate in domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 es. mm. e ii., sarà effettuata in maniera puntuale per ciascuna domanda collocata in posizione utile per l'assegnazione. I requisiti di accesso devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione. Le condizioni di punteggio devono essere possedute al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione nei seguenti casi:

- a) sfratto esecutivo per morosità o per finita locazione, che nel caso lo sfratto sia già stato eseguito potrà tramutarsi nella condizione A-1.4 sistemazione precaria;
- b) adulto solo con figli minori.

Nel caso di decesso o di trasferimento in altro Comune di un componente il nucleo richiedente l'assegnazione a cui è legato il riconoscimento delle condizioni soggettive di punteggio di cui all'art. 7 del Regolamento comunale per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, si procederà alla modifica del punteggio in maniera corrispondente e alla ricollocazione della domanda in graduatoria secondo i criteri di cui al comma 4 dell'art. 4 del Regolamento medesimo.

Qualora dalle verifiche istruttorie emerga l'impossidenza dei requisiti e delle condizioni di punteggio o l'insussistenza dei requisiti di accesso in fase di assegnazione, il Dirigente del Servizio competente procede all'esclusione della domanda dalla graduatoria, dandone comunicazione all'interessato, il quale può presentare ricorso al Comune entro 15 giorni. Il ricorso è esaminato dalla Commissione tecnica di cui all'art. 5 del Regolamento ed il Servizio responsabile del procedimento provvede a comunicare la decisione assunta.

Il procedimento di assegnazione è disciplinato dall'art. 9 della Regolamento comunale per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

## **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

---

Il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi alla persona e collettività.

Il Servizio responsabile dell'istruttoria è il Servizio Politiche abitative.

## **INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679 (GDPR)**

---

La informiamo che i dati personali e sensibili da lei forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la

V^ Area - Servizi alla persona e collettività  
Servizio Politiche abitative

---

combinazione di due o più di tali operazioni.

### **Titolare del trattamento e DPO**

Il titolare del trattamento dati è il Comune di San Lazzaro di Savena, con sede legale in piazza Bracci n. 1, San Lazzaro di Savena (BO).

Il DPO (Responsabile della Protezione dei dati) a cui è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali, è in corso di nomina.

### **Finalità e modalità del trattamento**

Il Comune di San Lazzaro di Savena, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali connesse e strumentali esclusivamente alla formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP.

### **Consenso**

Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse: l'Amministrazione non potrebbe erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei confronti dei richiedenti nel caso di rifiuto a conferire i dati e ad autorizzarne la comunicazione ai soggetti terzi contitolari di trattamento.

In caso di assegnazione di un alloggio, limitatamente alla conclusione del procedimento in parola, i dati personali indispensabili a tale scopo saranno trasmessi ad ACER Bologna (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna), ente pubblico economico convenzionato con il Comune di San Lazzaro di Savena, che è da considerarsi contitolare del trattamento dei dati. Nello specifico, i dati personali vengono trattati da ACER nell'ambito delle sue attività istituzionali, in particolare nella gestione dei rapporti con l'utenza e in generale per tutte le finalità connesse agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di edilizia residenziale pubblica.

### **Periodo di conservazione**

I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).

### **Diritti del cittadino**

Il cittadino avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di San Lazzaro di Savena, scrivendo all'indirizzo [comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it)

I diritti del cittadino sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il cittadino può:

- ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto;
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali;
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
- chiedere la limitazione del trattamento;



**SAN LAZZARO**  
**DI SAVENA**

---

V^ Area - Servizi alla persona e collettività  
Servizio Politiche abitative

---

- opporsi per motivi legittimi al trattamento.

San Lazzaro di Savena,  
Il Dirigente della 5° Area Servizi alla persona e collettività  
*Dott. Andrea Raffini*